Rassegna del 20/07/2025

Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**Ponte della Botte «Ristori immediati e riapertura certa»**	**...**	1
Nazione Pisa-Pontedera	**Ponte della Botte e lavori infiniti «Penali per dare ristori alle aziende»**	**C.b.**	2
Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**Calcio a 7 In campo a Calcinaia in ricordo di Walter e Telemaco**	**...**	3
Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**Il Comune tra i riciclони di tutta Italia**	**...**	4

Ponte della Botte «Ristori immediati e riapertura certa»

Confcommercio: «Si applichino le penali»

Calcinaia «Il tempo delle scuse è ampiamente scaduto, anziché scrivere ci aspettiamo che Massimiliano Angori si assuma una volta per tutte le sue responsabilità e passi all'azione: la Provincia è l'ente che ha la facoltà e la competenza per intervenire sul drammatico andamento dei lavori sul Ponte della Botte». Con queste parole il referente sindacale di Confcommercio Provincia di Pisa Luca Pisani sollecita il presidente della Provincia di Pisa.

«La priorità è quella di garantire risorse immediate alle attività commerciali danneggiate dalla prolungata chiusura del ponte. Abbiamo chiesto più volte alla Provincia di applicare le dovute penali all'azienda incaricata dei lavori, ormai da mese passibile di sanzioni, per destinarle, sotto forma di ristoro, alle attività ripetutamente danneggiate da questa situazione, come risarcimento per gli immensi danni subiti in oltre un anno di lavori sul Ponte. Il tema dei ristori è fondamentale per assicurare la sopravvivenza e la sostenibilità di realtà a conduzione familiare che stanno rischiando seriamente la chiusura, con un presente a dir poco nebuloso e un futuro ancora più oscuro, visto che ad oggi non abbiamo alcuna certezza sulla riapertura totale al traffico dell'infrastruttura». E ancora: «Dopo i molteplici rinvii e gli annunci puntualmente disattesi la situazione si è fatta ormai tragicomica, se non fosse che non c'è proprio niente da ridere. Gli imprenditori con le attività più vicine al Ponte sono disperati e non sanno per quanto potranno andare avanti» prosegue Pisani. «Per queste ogni tipo di giustificazione ci ha stancato, e ci interessano poco le difficoltà manifestate da Angori, quando tocchiamo con mano ogni giorno la difficoltà di imprese massacrate da mesi di incassi azzerati e da una viabilità che ancora non assicura livelli regolari di traffico. La situazione è gravissima e non possiamo accettare che imprese e cittadini restino ancora ostaggio per tutta l'estate e chissà per quanto tempo ancora di un cantiere infinito. La Provincia e le amministrazioni di Vicopisano e Calcinaia si adoperino da assicurare il prima possibile la fine dei lavori e garantire ristori immediati e tempestivi per le attività. Se al più presto non dovesse essere completamente riaperto al traffico il Ponte della Botte non osiamo immaginare l'impatto devastante sulla viabilità della Valdera, del Lungomonte e della zona di Cascina, vista la contestuale istituzione a senso unico alternato del Ponte sull'Arno a Calcinaia" conclude il referente sindacale di Confcommercio Pisa. ●



Il Ponte della Botte è stato riaperto a senso unico su una carreggiata stretta e pericolosa



Luca Pisani Referente sindacale di Confcommercio Provincia di Pisa



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Ponte della Botte e lavori infiniti «Penali per dare ristori alle aziende»

Confcommercio a tutto campo contro l'atteggiamento della Provincia: «Basta scusa, si agisca» Sulla polemica molta anche la Lega con Elena Meini: «Ora scatterà il classico scarica barile»

L'ATTACCO

«La Provincia si assuma una volta per tutte le sue responsabilità riguardo il cantiere»

CALCINAIA

Infiamma di nuovo la polemica sui lavori sul Ponte della Botte. Confcommercio non fa sconti: «La situazione è gravissima e non possiamo accettare che imprese e cittadini restino ancora ostaggio per tutta l'estate e chissà per quanto tempo ancora di un cantiere infinito». L'attacco diretto è alla Provincia: «Il tempo delle scuse è ampiamente scaduto, anziché scrivere ci aspettiamo che Angori si assuma una volta per tutte le sue responsabilità», dice il referente sindacale di Confcommercio Luca Pisani. «La priorità è quella di garantire risorse immediate alle attività commerciali danneggiate dalla prolungata chiusura del Ponte – aggiunge Pisani –. Abbiamo chiesto più volte alla Provincia di applicare le dovute penali all'azienda incaricata dei lavori, per destinarle, sotto forma di ristoro, alle attività ripetutamente danneggiate da questa situazione, come risarcimento per gli immensi danni subiti in oltre un anno di lavori sul ponte. Il tema dei ristori è fondamentale per assicurare la sopravvivenza e la sostenibilità di realtà a conduzione familiare che stanno rischiando seriamente la chiusura, con un presente a dir poco nebuloso e un futuro ancora più oscuro, visto che ad oggi non abbiamo alcuna certezza sulla riapertura totale al traffico».

«Dopo i molteplici rinvii e gli annunci puntualmente disattesi, la situazione si è fatta ormai tragicomica, se non fosse che non c'è proprio niente da ridere. Gli imprenditori con le attività più vicine al ponte sono disperati e non sanno per quanto potranno andare avanti – prosegue Pisani –. Ogni tipo di giustificazione ci ha francamente stancato, e ci interessano poco le difficoltà manifestate da Angori, quando tocchiamo con mano ogni giorno la difficoltà di imprese massacrate da mesi di incassi azzerati e da una viabilità che ancora non assicura livelli regolari di traffico».

Sulla polemica monta la Lega: «Si naviga, colpevolmente, a vista e condividiamo le preoccupazioni di cittadini ed imprese della zona che sono sconcertati da questa esasperante lentezza – afferma Elena Meini, capogruppo in consiglio regionale del Carroccio –. Come d'incanto, anche il Presidente Angori si è finalmente accorto di quello che stava avvenendo a livello operativo, ovvero molto poco o nulla, ed ha deciso di scrivere alla ditta per avere lumi sulle tempistiche di riapertura».

«Sapete che succederà? – attacca Meini – Che si attiverà un classico scaricabarile di responsabilità fra Provincia ed impresa, che non servirà a chiarire le idee. E alla fine ci andranno di mezzo gli utenti della struttura e le attività dell'area che stanno pagando un pesante dazio».

C.B.



Luca Pisani, Confcommercio



Elena Meini, capogruppo Lega regione



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Calcio a 7 In campo a Calcinaia in ricordo di Walter e Telemaco

Torneo

Due serate speciali sono in programma domani e martedì A sfidarsi ci saranno 40 giocatori suddivisi in 4 squadre

Calcinaia Calcinaia si prepara a vivere due giorni di sport, amicizia e ricordo con il Memorial Walter e Telemaco, il torneo di calcio a 7 che da domani a martedì animerà gli impianti sportivi in via S. Ubaldesca. Un evento che negli anni è diventato molto più di una semplice competizione sportiva ma un momento di incontro per l'intera comunità.

Per 20 edizioni il torneo si è celebrato in onore di Walter Vitillo. Con il Memorial organizzato quest'anno, il ricordo si allarga anche a Telemaco Berrugi, altro giovane di Calcinaia scomparso prematuramente alcuni anni fa. L'iniziativa è stata portata avanti con determinazione da un gruppo di amici, tra cui preme sottolineare l'impegno Samuele Zaina.

Il torneo vedrà scendere in campo circa 40 giocatori e amici, suddivisi in quattro squadre che si sfideranno in un girone all'italiana. Le partite prenderanno il via domani dalle 20.30 e proseguiranno martedì. La finale è prevista intorno alle 21.30. La serata finale di martedì vedrà la partecipazione del sindaco Cristiano Alderigi, che assisterà alla finale e parteciperà alle premiazioni. Oltre al trofeo per la squadra vincitrice, sono previsti premi per i calciatori che si saranno maggiormente contraddistinti durante il torneo, targhe ricordo per tutte le squadre partecipanti ●



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

4671

Calcinaia

Il Comune tra i ricicloni di tutta Italia

Un grande risultato di cui la nostra comunità deve andare orgogliosa. Il Comune di Calcinaia si è confermato anche per il 2025 tra i Comuni Ricicloni d'Italia secondo la classifica di Legambiente, conquistando il prestigioso riconoscimento come unico comune della provincia di Pisa.

Il riconoscimento "Comuni Ricicloni", giunto alla sua XXXII edizione, rappresenta il dossier di Legambiente che fotografa e premia dal 1994 i comuni coi migliori sistemi di gestione dei rifiuti urbani. Per essere inseriti in questa graduatoria di eccellenza, i comuni devono mantenere la produzione pro capite di rifiuto indifferenziato avviato a smaltimento al di sotto dei 75 kg/ab/anno. Calcinaia, con i suoi 12.726 abitanti, ha raggiunto nel 2024 una percentuale di raccolta differenziata dell'84,1%, posizionandosi in una fascia di eccellenza tra i comuni toscani della sua categoria (5.000-15.000 abitanti). Il dato sulla produzione di rifiuto secco residuo pro capite si attesta a 74,1 kg per abitante all'anno, rispettando così i rigorosi parametri previsti dal riconoscimento.


PONTEDERA

Ponte della Botte «Ristori immediati e riapertura certa»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile